

Accetto l'aumento della Giunta del bilancio, appunto perchè mi è parso plausibile, e perchè nel lavoro fatto dal relatore, d'accordo colla Giunta, quelle 50 mila lire trovano poi, nella diminuzione di altri capitoli, il corrispettivo. Si contenti l'onorevole Ciccotti di questo aumento per ora: vedremo poi il modo di poter venire ad un aumento maggiore.

Debbo dire una parola all'onorevole Ciccotti per quanto riguarda la biblioteca di Napoli. Quando quest'anno sono andato a visitare quella biblioteca, gli impiegati volevano impedirmi di entrare nel salone, appunto perchè il pericolo era imminente. Io ho voluto entrare, perchè sono un po' fatalista ed ho pensato che la volta proprio in quel momento non sarebbe crollata, e non mi sono ingannato; ma ho visto personalmente il pericolo nel quale si trova la volta della sala dell'Università di Napoli: ho visto io che era chiusa quella grande sala. Ora questa condizione di cose non può durare. È vero che nel mio bilancio non posso avere che 24 mila lire, mi pare, che sono assegnate alla biblioteca di Napoli, somma che ora verrebbe aumentata di una parte di queste 50 mila lire che si aggiungono allo stanziamento, ma cercherò di procurarmi altri mezzi. La biblioteca di Napoli è tra quelle che sono trattate meglio delle altre: immediatamente dopo la Vittorio Emanuele di Roma, per dotazione viene quella di Napoli...

Spirito Francesco, *relatore*. Scusi, v'è Firenze per 40 mila lire, e poi viene Napoli con 24...

Gallo, *ministro dell'istruzione pubblica*. Ha ragione l'onorevole relatore: sarebbe la terza. Ma non facciamo il parallelo fra le dotazioni delle biblioteche: può darsi che la biblioteca di Napoli in questo momento abbia bisogni i quali sono superiori allo stanziamento che normalmente potrebbe essere utile alla biblioteca medesima. Riconosciamo tutti che è necessaria una spesa straordinaria, ed io su questo punto mi riservo di provvedere invocando anche l'aiuto dell'onorevole collega del tesoro, perchè questa spesa è straordinariamente urgente.

Presidente. Onorevole Ciccotti, insiste nel suo ordine del giorno?

Ciccotti. Debbo solo dire se insisto, o spiegare anche se ed in quanto insisto?

Presidente. Ella comprende, che è interesse comune di far presto.

Ciccotti. Onorevole presidente, io non posso accettare la teoria del ministro dell'istruzione pubblica, che non possiamo variare la impostazione del capitolo...

Gallo, *ministro dell'istruzione pubblica*. Non è già che non possiamo, ma non dobbiamo.

Ciccotti. Se egli mi promette nella maniera più esplicita che nel futuro stato di previsione porterà il fondo a quanto noi abbiamo suggerito, allora ritirerò il mio ordine del giorno; se non me lo promette, perchè mi dice che ciò non può avvenire, manterrò l'ordine del giorno, affinchè almeno resti ad ognuno la propria responsabilità e si veda così qual'è l'indirizzo che noi segniamo all'attività dello Stato, e quale è l'indirizzo seguito dall'altra parte.

Presidente. L'onorevole Ciccotti, nonostante le dichiarazioni dell'onorevole ministro, insiste nel mantenere il suo ordine del giorno.

Metto dunque a partito l'ordine del giorno dell'onorevole Ciccotti, (che non è accettato nè dal ministro, nè dalla Commissione) concepito in questi termini:

« La Camera, persuasa dell'urgenza di migliorare lo stato delle nostre biblioteche porta a lire 600 mila l'assegno di cui nel capitolo 34 del bilancio della pubblica istruzione. »

(La Camera non approva l'ordine del giorno del deputato Ciccotti).

Rimane così approvato il capitolo 34.

Spese per le antichità e le belle arti. Spese per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità. — Capitolo 35. Musei, gallerie e scavi di antichità. Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte. Personale (*Spese fisse*). Assegni al personale straordinario. Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari, lire 576,285.39.

Capitolo 36. Musei, gallerie ed oggetti d'arte. Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte. Acquisti, conservazione e riparazione del materiale scientifico ed artistico. Adattamento, manutenzione ed arredamento di locali; riscaldamento e illuminazione. Spese d'ufficio. Indennità varie. Rimborsi di spese per gite del personale nell'esercizio ordinario delle sue attribuzioni. Vestiario per il personale di custodia e di servizio, lire 180,548.

Ha facoltà di parlare l'onorevole De Cesare.

De Cesare. Sarò brevissimo e mi atterrerò strettamente, seguendo i consigli del presi-